

ordine _

architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori / Torino



Prot. *1817*

Torino, 14 giugno 2016

VERBALE DI ACCORDO

tra l'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino (OAT) ed il personale dipendente per il fondo per i trattamenti accessori di ente (CCNL enti pubblici non economici)

1. Durata e validità dell'accordo

Le parti si danno reciproco atto che l'accordo relativo all'anno 2015 prot. 2945 dell'8 luglio 2015 ha esaurito i propri effetti. L'efficacia del presente accordo è relativa al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016.

2. Fondo di ente per i trattamenti accessori

Il fondo di ente per i trattamenti accessori di cui all'art. 31 del CCNL 1999 e s.m.i., viene così definito:

- a) il fondo, al lordo delle ore di lavoro straordinario effettuate nel periodo dal 1/1 al 31/12/2015, è determinato in base agli artt. 31 e 44 del CCNL 16 febbraio 1999 e s.m.i. ed è pari a euro 80.938,87;
- b) la cifra di cui sopra viene decrementata di un importo pari a:
 1. somma dei passaggi di livello all'interno delle rispettive fasce avvenuti dal 2000 ad oggi
 2. somma degli importi relativi all'indennità di ente



3. somma delle quote di tfr maturato sull'indennità di ente

La riduzione di cui al punto 1 è prevista dal CCNL per una cifra che può variare da un minimo dello 0% ad un massimo del 100%. Le parti hanno convenuto di accordarsi per l'anno 2016 su una percentuale pari al 50%.

Le riduzioni di cui ai punti 2 e 3 sono previste dal CCNL, ma l'ente nel pieno delle sue facoltà ritiene di applicare tale decurtazione in misura limitata al 50%, applicando il principio di maggior favore nei confronti del personale dipendente OAT.

L'importo del fondo liquidabile per l'anno 2016 è quindi pari a euro 69.761,27

La liquidazione delle somme suddette, verificatesi le condizioni di cui infra, avverrà contestualmente al pagamento delle retribuzioni di giugno 2016, per l'importo definito per il primo semestre dovuto, e di febbraio 2017 per l'importo del secondo semestre.

3. Obiettivi finalizzati

Le parti convengono che la definizione degli obiettivi cui legare la corresponsione del fondo sia regolata da:

1. raggiungimento di obiettivi generali per ogni area organizzativa, concordati tra l'ente ed i dipendenti, come indicati nell'allegato A;
2. raggiungimento di obiettivi specifici, fissati individualmente per ciascun dipendente e comunicati dal direttore OAT;
3. valutazione del contributo al buon funzionamento generale dell'ente, in termini di mantenimento del livello dei servizi e dell'operatività.

Le parti convengono altresì che la corresponsione del fondo sia regolata secondo i seguenti criteri:

ordine _

architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori / Torino



- 30% del fondo liquidabile sarà assegnato valutando il contributo definito al precedente punto 3, in termini di giorni di presenza e livelli di inquadramento
- 70% del fondo liquidabile sarà assegnato valutando la percentuale di raggiungimento degli obiettivi definiti ai precedenti punti 1 e 2

4. Valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi ed erogazione del Fondo

La valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 3 è demandata alle parti che hanno sottoscritto il presente accordo, secondo tempi di verifica che prevedano almeno 2 incontri in ogni anno solare da tenersi in epoca precedente la liquidazione degli acconti.

La corresponsione delle somme costituenti il fondo è subordinata alla verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi da parte del direttore OAT con i singoli dipendenti, ed avviene nei limiti percentuali di raggiungimento degli stessi quali definiti in sede di verifica.

La liquidazione delle somme dovute suddette avverrà con le tempistiche previste all'art. 2.

Eventuali residui del fondo non liquidati verranno riassegnati al Fondo per l'anno successivo.

5. Indennità di maneggio denaro

Si conviene tra le parti che l'indennità di maneggio denaro venga corrisposta secondo i seguenti criteri:

- assegnazione dell'indennità al personale che ha maneggio diretto di denaro per lo svolgimento delle attività amministrative (incasso diritti di segreteria, incasso vidimazioni parcelle, incasso quote di iscrizione all'Albo, pagamenti per cassa per acquisto valori bollati, piccole spese di ristorazione, ecc.).

L'indennità deve essere riconosciuta al dipendente tramite delibera del Consiglio dell'Ordine.

ordine

architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori / Torino



- l'importo dell'indennità:

livello B2.	40 euro/mese, importo lordo
livello B3	55 euro/mese, importo lordo
livello C1-C2-C3	60 euro/mese, importo lordo
livello C5	70 euro/mese, importo lordo
addetto alla contabilità OAT: 100 euro/mese	

6. Permessi retribuiti per malattia figli minori

Si conviene tra le parti che il regime dei permessi retribuiti per malattia dei figli minori di 8 anni sia il seguente:

n. 5 giorni di permesso retribuito per anno, dietro presentazione di giustificativo del medico curante del bambino.

I permessi sono fruibili entro e non oltre il compimento dell'8° anno di vita del bambino.

7. Per quanto altro qui non convenuto, si fa espresso riferimento al vigente accordo nazionale

I dipendenti

Angelica Ballone

Franca Arianna Brusca

Sandra Cavallini

Giulia di Gregorio

Antonella Feltrin

Per l'Ordine degli Architetti

Massimo Giuntoli, Presidente

Laura Rizzi, direttore

ordine _

architetti
planificatori, paesaggisti
e conservatori / Torino



ALLEGATO A

Al VERBALE DI ACCORDO tra l'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino (OAT) ed il personale dipendente per il fondo per i trattamenti accessori di ente (CCNL enti pubblici non economici)

Come convenuto all'art. 3 dell'accordo, vengono definiti per l'anno 2015 i seguenti obiettivi generali:

AREE ORGANIZZATIVE: AMMINISTRAZIONE, SEGRETERIA, DEONTOLOGIA

Obiettivo: completamento del ciclo annuale di emissione quote di iscrizione, monitoraggio pagamenti, gestione dei successivi solleciti, attivazione e gestione dei procedimenti disciplinari ai morosi, rapporti con il Cnappc per la definizione del contributo di spettanza, monitoraggio del recupero crediti attraverso Equitalia. L'obiettivo è assegnato a ciascuna area organizzativa secondo le proprie responsabilità e mansioni.

AREA ORGANIZZATIVE: AMMINISTRAZIONE e FORMAZIONE

Obiettivo: sviluppare e consolidare servizi/attività nel campo della formazione e dell'informazione, in coerenza con gli accordi correnti tra OAT e Fondazione OAT.

AREE ORGANIZZATIVE: TUTTE

Obiettivo: completamento del Piano di Formazione del personale OAT, in conformità al Piano adottato all'interno del Sistema Gestione Qualità OAT per l'anno 2016.

AREE ORGANIZZATIVE: TUTTE

Obiettivo: adeguamento del Sistema gestione Qualità dell'OAT alla nuova normativa ISO 9001:2008

Agli obiettivi sopra elencati, condivisi dalle aree organizzative indicati, si aggiungono gli obiettivi individuali dei singoli dipendenti, descritti su schede separate dal presente Accordo. Le schede obiettivo individuale sono concordate tra le parti e sottoscritte per accettazione dell'Ordine e dal dipendente coinvolto.

ordine _

architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori / Torino



Eleonora Gerbotto

Fabio Giulivi

Milena La

saponara